



Anton Rubinstein Symposium

ARS



Con il patrocinio del Comune di Roma – V Municipio

Notiziario dell'Associazione - Scuola di Musica "Anton Rubinstein" di Roma

Via Ernesto Rossi 16/- 00155 Roma. Tel.06.40800613 – c.f. 97294400581

Direttori artistici: Sara MATTEO e Sasha BAJCIC

www.antonrubinstein.net -

2009: 180° Anniversario della nascita di Anton Rubinstein

Editoriale

Un giugno speciale quello di quest'anno. Appuntamenti ordinari come esami e saggi e altri appuntamenti di rilievo, si sono succeduti a ritmo incalzante ed hanno tenuto sulla corda sia gli allievi che lo staff direttivo. Non vorremmo essere troppo di parte dicendo che tutto si è svolto in modo perfetto; tuttavia, a detta di allievi, genitori e maestri si può essere moderatamente soddisfatti sia per il lavoro svolto, sia per la riuscita finale. Molto apprezzata è stata la manifestazione canora a Stazione Birra: i ragazzi hanno avuto modo di esprimersi come non mai complice l'eccellente strumentazione, amplificazione e non ultima la simpatia del locale, originale e arredato con gusto giovanile. Non potevano essere di minore suggestione la Festa Europea della Musica al Museo Napoleonico e i concerti a "Lecture d'estate" ai giardini di Castel S. Angelo. L'ambientazione tipicamente romana e raffinata delle due sedi ha contribuito a performances sorprendenti degli allievi. Ma, lasciateci dire e lasciateci gioire, la notizia più bella è arrivata la sera del 25. Tre nostri giovani allievi hanno brillantemente superato l'esame del V anno di pianoforte al Conservatorio. E quel "brillantemente" non è un luogo comune. Uno dei tre allievi con un 9.50 di votazione ha superato (da esterno) le prestazioni degli alunni interni risultando primo in assoluto. E' uno splendido coronamento dello sforzo di questi allievi che non lesinano sul tempo da dedicare allo studio serio rinunciando anche a tempi e spazi di divertimento; ma tanto di cappello anche, e soprattutto, ai maestri che li ha preparati all'interno della nostra scuola per un traguardo così importante. Gli uni e gli altri ci hanno comunque riservato un grande onore.

L. M.

Speciale giugno 09

13 giugno	esami sede
17 giugno	esami sede Settecamini
20 giugno	Saggio Settecamini mattino
20 giugno:	Saggio Stazione Birra pom.
21 giugno	Festa Europea della musica
22 giugno	Castel S. Angelo: serata di musica classica con gli allievi della Scuola di Musica Anton Rubinstein
25 giugno	Castel S. Angelo: serata di musica classica
27 giugno	Saggio alla Bibli
30 giugno	Castel S. Angelo serata di musica attuale



Roma 20 giugno 09 Stazione Birra a Via Placanica 172. Si esibiscono gli allievi del "moderno"

Allievi della Scuola di Musica "Anton Rubinstein"

Un saggio di bravura a Stazione Birra

di Acerbetti

Siamo tentati di scrivere "Viva la scuola" se alla fine ti porta a risultati così belli e importanti nella tua vita: Alla Stazione Birra di Via Placanica, per l'intero pomeriggio del 20 giugno scorso, abbiamo assistito a un grande spettacolo dal vivo. Ragazzini, giovanotti, adulti si sono esibiti con voce e strumenti destando l'ammirazione generale in un saggio di repertorio moderno che ha fatto onore a loro stessi e ai maestri della Scuola di Musica "Anton Rubinstein" di Roma che sanno cavar fuori il talento quando c'è ma anche preparare con invidiabile professionalità chiunque si accosti alla musica per diletto o per mettersi alla prova. E' vero; l'imponente attrezzatura tecnica e tecnologica di Stazione Birra ha dato sprint anche ai più timidi e riottosi per l'esibizione in pubblico e l'impressione generale è stata di uno spettacolo assai gradevole, di classe. Il merito di questo elevato risultato finale va senz'altro attribuito alla pianista Sara Matteo che, insieme con Sasha Bajcic è Direttore



Artistico della Scuola di Musica Anton Rubinstein di Colli Aniene e che si avvale, per il repertorio moderno dell'aiuto di Massimo Villani esponente di spicco del piano-jazz romano. La consegna a ciascuno dei partecipanti dell'attestato di profitto per l'intero anno con tanto di voto ha chiuso questa spettacolare kermesse canora e musicale. Abbiamo raccolto da terra un foglio con la scaletta dello spettacolo con tutti i nomi dei concorrenti e ve la proponiamo perché ciascuno dei partecipanti merita di essere citato. Vi leggiamo: Gatti, Berloco, Sepe, Vecchio, Cardinali, Barale, Lanzi, Stroppa, Cori, Imperiali, Duranti, Prontera, Maiorano, Molinari, Marinucci, Arbore, Aufiero, Tolicetti, Vallese, Iannone, Dieni, Gentile, Persia, Carissimi, Luvarà, Cacchioni, Figliolini, De Gregorio, Cicconi, Paciotti, Iarussi, Munno, Romiti. Un discorso a parte meritano gli ensemble che nella scaletta risultano come laboratori musicali. Non sappiamo da quanto tempo questi ragazzi suonano o suonano insieme. Fatto sta che il risultato è sorprendente. Hanno fatto vivere e rivivere pezzi di rock abusati nel tempo suonando con una freschezza tutta nuova, come se essi stessi avessero scoperto la bellezza del rock e la gioia di vivere che infonde e ti sbataccia dentro. Luca



Molinari, Marco Monti, Matteo Pandolfi, Ettore Giulio, Diego Mosca, Gabriele Civitella, Bianca Tolicetti, Daniele Cardinali, con le loro chitarre, con i loro bassi, con l'entusiasmo dei loro (forse) quindici anni a testa, hanno regalato uno spettacolo da professionisti. Complimenti signori della Rubinstein. Continuate così e fateci sognare. Il bello esiste ancora.



**E' pronto il DVD
di tutto lo spettacolo a
Stazione Birra.
Rivolgersi all'autore Lele
329.387918 (€ 10.00)**

Lectures d'estate a Castel S. Angelo Gli allievi della Scuola di Musica "Anton Rubinstein" in concerto di Vincenzo Dipartito



"Lectures d'estate, lungo il fiume, tra gli alberi". E' il titolo della terza edizione della manifestazione romana che offre un vasto programma di iniziative nella suggestiva area di Castel Sant'Angelo. Una manifestazione dell'estate romana incentrata sui libri, gratuita e aperta a tutti, in un luogo dove trovi il relax e te stesso se vuoi. Un tempo la si chiamava "Invito alla lettura" ma non è cambiato molto. Qualitativamente si è in meglio. Ci si può aggirare tra gli stand e curiosare tra libri e stampe ma si possono trovare anche saggi o degustare ricette di ottima cucina regionale. Puoi incontrare gente la più disparata. Dallo scienziato al perditempo, dall'esperto in ufologia all'appassionato di fumetti, da chi sa tutto della dinastia dei Ming allo studioso degli Incas. Per gli appassionati di musica è una pacchia assolutamente di qualità e a buon mercato (gratis), a cominciare dalla musica classica fino alla musica della tradizione popolare italiana, dallo swing alla musica etnica, dai cori alle bande. C'è poi il teatro e la poesia. In questo contesto, allo stand



del Bastione è stata inserita la Scuola di Musica Anton Rubinstein di Colli Aniene, nel V Municipio, che ha avuto l'onore di inaugurare la parte riservata alle scuole di musica con ben tre serate: il 22 e il 25 per la musica classica e il 30 giugno destinato alla musica moderna o attuale. La sera del 22 il pubblico ha potuto assistere ad una prova di grande spessore offerta dai migliori allievi della Scuola di Musica "Anton Rubinstein" di Roma. La stessa Presidente della manifestazione "Lectures d'estate" ha voluto inaugurare questo spazio dedicato alla musica classica auspicando un maggior interessamento da parte delle Istituzioni a questa branca oggi troppo negletta della cultura italiana. Sotto la regia della pianista Sara Matteo docente e Direttore Artistico della Scuola di Musica



"Anton Rubinstein" si sono così avvicinati al pianoforte i giovanissimi allievi che hanno dato vita ad un vero e proprio concerto. Le note di Galuppi, Vivaldi, Bach, Mozart, Beethoven, Chopin, Schubert, Scriabin, sono passate per le mani e per i cuori di Chiara Corona, Lorenzo



Petralia, Michele Tozzetti, Alessandro Stefanini, Flavia Ventura, Gianluca Di Blasi. Nonostante la minaccia della pioggia il pubblico ha seguito la serata dapprima con piacevole sorpresa e poi con chiara soddisfazione sottolineando ciascuna esecuzione con applausi. Tutti comunque hanno raccolto con ammirazione e simpatia il messaggio culturale lanciato da questi ragazzi che passano parecchie ore della propria giornata al pianoforte non esitando a sacrificare parecchio tempo che altri loro coetanei dedicano al divertimento. Anche il concerto del 25 ha visto protagonisti i migliori allievi della scuola, per lo più più piccoli: Torelli L., Corona L., Garofalo G., Santilli, I. Blasi, Segato, i due fratelli Nanni. C'erano anche gli allievi adulti Fiori, Vanni e Graziano; quest'ultimo ha chiuso lo spettacolo, accompagnato al pianoforte dal M. Patrizio Felici, con un *Torna a Surriento* di ottima fattura.



Piccoli e grandi interpreti del 25 giugno ai Giardini di Castel S. Angelo



Al Museo Napoleonico di Palazzo Primoli
Festa Europea della Musica
con la Scuola di Musica Anton Rubinstein
di Acerbetti



Il fatto che il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano abbia voluto conferire alla XV edizione della Festa Europea della Musica una medaglia presidenziale la dice lunga sull'importanza culturale di questo evento. Più di mille gli artisti partecipanti alla Festa Europea della Musica che non hanno tralasciato nessun angolo della città, nessuna chiesa importante, nessun palazzo patrizio per festeggiare questa giornata che ha preso inizio ventisette anni fa (nel 1982) a Parigi e si è estesa a macchia d'olio in tutte le città e capitali europee. Da parte degli organizzatori c'è la volontà di fare di questo avvenimento la "Festa di tutte le musiche" nell'assoluta gratuità della festa, per rispondere ad un ideale democratico di manifestazione libera ed aperta a tutti. La Festa Europea della Musica di Roma è organizzata dall'Associazione Festa della Musica, per conto del Comune di Roma-Assessorato alla Cultura. La Festa, giunta alla sua XV edizione, è l'evento di apertura dell'Estate Romana e regala ai Romani oltre 200 concerti completamente gratuiti, di tutti i generi musicali, in simultanea sull'intero territorio della città. La partecipazione alla Festa da parte dei musicisti è un regalo in musica alla città. Non ha fatto eccezione la Scuola di Musica "Anton Rubinstein" di Colli Aniene a Roma che ha fatto esibire i propri maestri ed allievi al Museo Napoleonico di Palazzo Primoli sul lungotevere. Un vero crescendo di musica di qualità dal titolo "Il bel suono, il bel canto, viaggio tra le note del 700, 800, 900". La magnifica sala che ha ospitato il concerto era gremita in tutti i suoi posti ed ha fatto da preziosa cornice alle esibizioni degli artisti. Sotto la discreta e sapiente regia della pianista Sara Matteo Direttore Artistico della Scuola di Musica Anton Rubinstein

(www.antonrubinstein.net) hanno iniziato i fratelli Giacomo e Luca Nanni rispettivamente al violino e al pianoforte con la "barcarola" di Curci, seguiti dallo stesso Luca in veste di solista al pianoforte con il Terzo mov. della K330 di Mozart, dagli altri allievi pianisti Giorgia Toscano con un valzer di Chopin, Alessandro Stefanini con uno Studio di Scriabin, Flavia Ventura con una polonaise di Chopin e il terzo mov. di una sonata di Beethoven, Chiara Corona con il terzo mov. della K332 di Mozart, Michele Tozzetti col terzo mov della K 310 di Mozart, Silvia D'Eufemia con il Volo del calabrone di R. Korsakov, Gian Michele Vanni con il notturno op.9 n.2 di Chopin, Leonardo Torelli con il celebre preludio di Bach in do min che diede estro a Gounod di ricamarci

sopra l'Ave Maria. Le qualità dimostrate al pianoforte da questi giovanissimi allievi dimostra che essi sono pronti alle grandi scelte della vita e al grande salto qualitativo nel difficile campo dell'arte. Si sono alternati quindi gli allievi chitarristi Andrea Corona e Sergio Segato, l'uno con un andante e il secondo con un rondò di Carulli. Un'eccellente esecuzione a quattro mani di Brahms su un tema popolare è stato offerto dai Maestri Posarelli-Micozzi e lo stesso Francesco Micozzi si è esibito in una fuga di Bach (in la min. Bwv 994) decisamente apprezzata dai presenti. A chiusura l'esibizione di Marco Bianchi allievo di Piano-jazz con Inverno porteno di Piazzolla e dello stesso suo maestro Massimo Villani con una personale e applaudita rielaborazione di The Man I love. Massimo Villani coadiuva Sara Matteo e Sasha Bajcic nella Direzione Artistica per il settore moderno della scuola. Il bel suono c'è stato. Il bel canto meno perché ci sono state due defaillances delle cantanti colpite all'ultimo momento da raucedine e raffreddore. Il successo di questo concerto si è rivelato un vero regalo alla città da parte della Scuola di Musica "Anton Rubinstein" e premia gli sforzi dell'omonima associazione che opera da sei anni nel V Municipio per la promozione della musica classica in periferia.

La Scuola di Musica "Anton Rubinstein" in collaborazione con l'Associazione "Il Parco" e Centro Anziani Settecamini. Sabato 20 giugno 2009, ha presentato il Saggio degli allievi del progetto

Nonni e nipoti in "crescendo" musicale 2009

presso la sala del Centro Anziani Settecamini, Via Canterano 12 - Roma



Quella di Adriana Scialanga Presidente del Centro Anziani di Settecamini non è un'idea peregrina. Lei vuol fare del suo Centro Anziani un centro di cultura aperto al quartiere, alla gente, al nuovo. Aperto appunto e non chiuso come in un ghetto a fare solo la partita a carte o il



Nonna e nipote

ballo liscio del sabato sera. E' nato così due anni fa un progetto che partendo da questa idea ha avuto la sorte di essere attuato. Diciamo che Adriana è stata fortunata per due motivi: aver incontrato sulla sua strada una rappresentante della Provincia di Roma, Roberta Agostini, Presidente della Commissione delle Elette a Palazzo Valentini che ha capito l'importanza e la forte valenza culturale del progetto e l'ha voluto sostenere fino all'ottenimento di un contributo per la realizzazione da parte dell'Ente Provincia. Il secondo motivo sta nell'aver conosciuto una bella realtà culturale del V Municipio operante a Colli Aniene ovvero la Scuola di Musica "Anton Rubinstein" ben nota per la sua serietà e professionalità che ha potuto mettere a disposizione i suoi maestri e le sue competenze specifiche. E' nato così il progetto "Nonni e nipoti in crescendo musicale" che vede seduti allo stesso pianoforte o alla chitarra allievi di parecchi "anta" e i loro nipotini di sei-otto-dieci anni tutti ad imparare nozioni di solfeggio o di strumento. E' stato così possibile anche quest'anno, per la seconda volta, ascoltare un saggio di livello alto e di grande impegno da parte dei protagonisti.

Nonni e nipoti in "crescendo" musicale, opera un nesso tra generazioni che a detta dei maestri di musica Mauro Conti e Stefano Fiori ha dato risultati sorprendenti. Il progetto mira ad una funzione terapeutica per gli anziani e una funzione pedagogica per i ragazzi. Per gli anziani la musica svolge una efficace e piacevole azione terapeutica. Imparare musica significa fare una ottima ginnastica mentale, un eccellente allenamento della memoria e in generale un miglioramento della qualità della vita dopo la pensione. Ma se per gli anziani l'educazione musicale aiuta a conservare più a lungo le proprie facoltà intellettuali, questa consente ai bambini di apprendere più velocemente a scrivere, a parlare, a sviluppare il linguaggio e a coordinare i movimenti. Un grazie a quanti hanno reso possibile questa meravigliosa favola in musica. Dopo gli esami svoltisi il 17 giugno, tre giorni dopo, nel bellissimo ed accogliente salone del Centro Anziani di Settecamini, munito di un pianoforte a coda ordinato per l'occasione si sono avvicendati nonni e nipoti dei corsi di chitarra e canto. Eccoli: Fiorino Bricchi, Matteo Paglici, Clarissa Desilli, Silvia Di Girolami, Giordana Valentini, Erica Attenni, Daniele Parisi, Matteo Berardi, Daniele Nesci. Mentre per il Corso Di Pianoforte: Marcello Rinaldi, Antonietta Rossi, Viola Loconte, Giuseppina Francesconi, Paolo Pambianco, Aurora De Pasca, Francesca Di Giorolami, Daniela Montechiani, Erika Plini. Al termine si è esibito il coro composto da soli anziani: Scialanga Adriana, Pambianco Paolo, Liburdi Rosina, Campisano Marco, Ferrari Anna, Mattana Luigina, Rinaldi Marcello, Zudoli Elvira, Vitali Patrizia, Bonaria Anna, Maria Pinna, Digiacomo Lucia, Raffaele La Rocca, Bernabei Mirella. A tutti è stato consegnato l'attestato con tanto di voto; ma il cerimoniale si è superato in quanto a ciascun partecipante al saggio è stata assegnata una medaglia d'argento. Eleganti targhe invece sono state consegnate alla Scuola di Musica Anton Rubinstein nelle mani del suo Direttore Artistico Sara Matteo, alla On. Roberta Agostini e a sorpresa anche alla Signora Scialanga che ha visto coronato da successo la sua idea.



I nostri concerti

Dal mensile "Abitare a Roma"

**I concerti dell' "Anton Rubinstein"
Un grande impegno per la
promozione culturale nel
V Municipio
di Vincenzo Pasetti***



Venerdì 27 marzo 09 presso la sala concerti dell'Associazione "Anton Rubinstein" in via Ernesto Rossi 16 (www.antonrubinstein.net) a Colli Aniene si è svolto un importante

concerto in due tempi per violino e pianoforte. Con il patrocinio del Comune di Roma - V Municipio, nell'ambito della programmazione concertistica di quest'anno che l'associazione celebra solennemente come il 180° Anniversario della nascita di Anton Rubinstein si sono esibiti - per questo settimo concerto - quattro artisti, tutti giovani (in quattro non raggiungevano i 90 anni), ma non per questo meno bravi. Tutt'altro. Il pubblico ha apprezzato le loro interpretazioni sottolineando con grandi applausi il compiacimento per un concerto "come si deve". La prima parte ha visto l'interpretazione di Marta Eramo al pianoforte e Alessandro Marini al violino. Hanno presentato di L.V. Beethoven la sonata op.12 n.1 e di J. Brahms lo Scherzo in do minore. Una prova di grande spessore con autori complessi in pezzi di impegno assoluto. La seconda parte ha visto Teresa Fantasia al pianoforte e Michele Cianfoni al violino. Il duo ha presentato pezzi di Vivaldi (sonata n. 5 in Si min.), di E. Elgar (Salut d'amour op. 12), F. Kreisler e di N.



Paganini con un Cantabile e 7 variazioni scelte dall'op. 10 "Il carnevale di Venezia". L'esecuzione dei due ha messo in risalto la piacevolezza, la cantabilità e la grazia dei brani proposti. Grandi complimenti vanno fatti a questa Associazione "Anton Rubinstein" che, nata solo sei anni fa, con i suoi concerti dal vivo, con la sua scuola di musica, con

la rigorosa educazione musicale che si ispira alla "scuola russa" a bambini e giovani, sta lentamente cambiando il volto al V Municipio per quanto concerne l'orizzonte musicale specialmente per la musica classica. Infatti l'intento statutario maggiore dell'Associazione è quello di far conoscere ed apprezzare la bellezza della musica classica in periferia. E lo stesso Direttore Artistico la pianista Sara Matteo, che abbiamo incontrato la sera del concerto nonostante il suo ottavo mese di gravidanza, mostra soddisfazione nel farci notare l'affluenza costante e crescente di un pubblico affezionato che avvalora con la propria presenza la bontà delle iniziative musicali dell'Associazione. **Vincenzo Pasetti aveva fatto in tempo a dare alle stampe quest'ultimo articolo sulla nostra associazione. E' morto qualche giorno dopo; lo ricordiamo più avanti in questo giornale.*

**24 aprile 09 Concerto
Fabio Colaceci fisarmonica
Fabrizio Capoleoni chitarra
Il parte
Emanuela Persichetti
pianoforte
Viviana Falconi voce**

PROGRAMMA

**Prima parte: Fabio Colaceci fisarmonica
Fabrizio Capoleoni chitarra**

Astor Piazzolla (1921-1992)
Zita - Escolaso
Frank Martin (1890-1974)
- Quatre pieces breves per chitarra (1933)
Prelude, Air, Plainte, Comme une gigue
Krzysztof Olczak (1923)
- Berceuse per fisarmonica da concerto
Astor Piazzolla (1921-1992)
- Escualo - Ave Maria
Angelo Gilardino (1941)
- Studio N° 49 (1988) "Paesaggio ligure"
(omaggio a R. Merello) - Studio N°
51 (1988) "Le case sull'acqua"
(omaggio a P. Cezanne) dai 60 Studi
di virtuosità e trascendenza per chitarra
Astor Piazzolla (1921-1992)
- Milonga del Angel
- Muerte del Angel

*Adattamenti per fisarmonica e chitarra di
Fabio Colaceci e Fabrizio Capoleoni*

**Il parte
Emanuela Persichetti pianoforte
Viviana Falconi voce**

Solo per te - Corcovado - Cosa dicono le nuvole - Easy to love - Words can't describe - If i should loose you - Notturmo - Smoke gets in your eyes - Cry me a river - La gatta - Che cosa c'è - Non gioco più.



Emanuela Persichetti - piano jazz



Nata a Roma nel 1966, intraprende lo studio del pianoforte all'età di 9 anni sotto la guida del M° Carlo Crivelli per continuare poi col M° Roberto Gianolio, conseguendo così il

diploma di compimento inferiore di pianoforte presso il Conservatorio L. Refice di Frosinone. Si rivolge dunque al jazz specializzandosi con il M° Massimo Villani ed intraprendendo così un'intensa attività didattica che la porterà ad insegnare in numerose scuole della Capitale, anche in corsi autorizzati dalla Regione Lazio. Contemporaneamente si dedica all'attività concertistica, spesso in recitals che la vedono protagonista in qualità di pianista del Gruppo Gospel con cui collabora da anni e con il quale ha inciso un cd ed un dvd live.

Viviana Falconi - Canto

Nasce a Roma nel 1974, inizia i suoi studi giovanissima con Antonella e Stefania De



Grossi, proseguendo poi con Giovanna Bosco e Cinzia Spata. Nella sua formazione musicale sono compresi studi d'improvvisazione con il chitarrista

jazz Eddy Palermo, la frequenza al corso d'interpretazione canora per Musical con gli artisti Vittorio Matteucci e Fabrizio Checcacci, e i workshops con il pianista americano Barry Harris. Ha partecipato come finalista al festival di Castrocaro Terme e lì ha frequentato il seminario tenuto dal M° Elio Polizzi su "tecniche teoriche e pratiche - dal canto ai videoclip - dalla composizione alla produzione discografica". Per quanto riguarda la musica Live collabora con diversi gruppi e band suonando in molti locali della capitale come: Classico Village, Alpheus, Renault Café. Nel corso degli anni ha collaborato con molti artisti del panorama musicale (Rocky Roberts, I Los Locos, Cecilia Gayle, Franco Dani, Giorgio Rosciglione, I Ragazzi di Amici, Riccardo Del Turco).



Fabrizio Capoleoni, chitarra



nato a Roma nel 1976, si è diplomato in chitarra presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma sotto la guida del M° G. Balestra. Ha frequentato inoltre corsi di perfezionamento con A. Tallini

(chitarra), G. Pepicelli (metodo Feldenkrais e chitarra). Il suo repertorio spazia dalla musica contemporanea a quella barocca, la conoscenza di quest'ultima approfondita tramite i seminari con R. Cicerò e J. Hinojosa. Tale interesse lo ha condotto a utilizzare copie di chitarre barocche dei grandi liutai del Seicento, e a consultare direttamente l'antico sistema di scrittura per il suo strumento, detto intavolatura. E' notevole infine il suo impegno didattico. Suona una chitarra del liutaio R. Vacca e una chitarra barocca di C. A. Cecconi (copia di una Sellas).

Fabio Colaceci - Fisarmonica



diplomato in fisarmonica, con il massimo dei voti e lode, al Conservatorio "Cherubini" di Firenze sotto la guida di Ivano Battiston. Ha partecipato a concorsi Nazionali

ed Internazionali ottenendo notevoli risultati: 1° nella sua categoria al I Concorso Nazionale di fisarmonica città di Nettuno (RM), 1° assoluto nella sua categoria al I Concorso Nazionale di fisarmonica città di Carsoli (AQ), 1° nella sua categoria al IV Concorso Internazionale Città di Umbertide (PG). Svolge attività concertistica sia come solista, sia in ensemble in Italia e all'estero. Ha fatto parte del Quartetto "Le Fisarmoniche del Cherubini", con il quale ha tenuto concerti in diverse località Italiane. Ha approfondito lo studio della letteratura da tasto italiana, francese e tedesca con la clavicembalista Anna Maria Pernafelli. Svolge attività didattica in diverse scuole di musica di Roma.

Concerto Viviana Marconi sax Mauricio Annunziata pianoforte

Venerdì 22 maggio 2009,



Programma

Prima parte

Viviana Marconi Sax

J. S. Bach:	Suite n. 1
A. Piazzolla:	2 tanghi
Ryo Noda:	Improvisation
Ryo Noda:	Improvisation n. 1
P. Bonneau:	Capriccio in forma di valzer

Seconda parte

Mauricio Annunziata pianoforte
Musiche virtuosistiche ed emotive delle Pampas e montagne argentine

Alberto Williams (Buenos Aires, 1862-1952)-El rancho abandonado, Op. 32
La vecchia casa abbandonata
-Milonga del volatinerò. Op. 72 N° 6
-Danza dell'equilibrata
-Junto al fogón, Op. 64 N° 2 Accanto al fuoco
-Milonga del rastreador, Op. 64 N° 8
Danza delle Pampas
-Escarceos de mi pingo, Op. 64 N° 4
Capriole del cavallo
-Adiós a la tapera, Op. 64 N° 6
Addio alla vecchia casa
-Huella, Op. 33 N° 3 Danza delle Pampas
Mauricio Annunziata
- Sonata N° 4 "delle Americhe", Op. 26

- Andante nativo
- Allegro con sentimento andino

Quest'opera ha continui richiami degli strumenti musicali del folklore delle Americhe indie ed alla sua natura e geografia.

Di Viviana Marconi abbiamo pubblicato il curriculum nel numero scorso. In questo numero ci occupiamo di

Mauricio Annunziata

Compositore e pianista nato a Buenos Aires di origine italiana. A cinque anni si interessa di pianoforte e compone di puro intuito. Più tardi riceverà consigli dalla concertista Lia Cimaglia-Espinosa (allieva prediletta di Alberto Williams, prediletto di Georges Mathias, prediletto di Chopin). Riceve tre volte il premio "A. Williams" e

tiene recitals in tutta l'Argentina, tra cui il Teatro Colon (Salón Dorado). Ha ricevuto consigli in pianoforte da Giovanni Nenna e in composizione da Sergio Rendine. Successivamente verrà premiato nei concorsi di composizione: il prestigiosissimo "Masterprize" di Londra (Sinfonia N°1 "Mares y Lagos del Sur", Op. 7) e il "F. Mompou" (Trio porteño, Op. 64). E' il fondatore dell'Orchestra Iberoamericana de Cataluña e come portavoce di Pace ed Integrazione dell'America Latina è invitato a tenere concerti al Palazzo di Governo di Catalunya, Casa America, Università di Barcellona, Teatro Sant Andreu, Auditorium E. Granados, Belle Arti, Teatro Ateneo Barcelonés, Ambasciate. Nel maggio 2008 scrive la cantata montenegrina Akatist, Inni di lode a San Basilio di Ostrog per celebrare i due anni dell'indipendenza ricevendo il riconoscimento dalle autorità di quello Stato e dalla Cappella Musicale Pontificia Sistina. Inizia la diffusione della cultura argentina mediante le sue leggende: *Cielo andino e Dones divinos, Mitos de Patagonia, Pampa milagrosa, Río guaraní*. I suoi editori sono Warner Bross e Boileau. Riceve una distinzione dal Governo Catalano e tiene seminari-concerto all'Università di Barcellona sulla musica argentina. Ha composto centinaia di opere in quasi tutti i generi e forme curandone estremamente l'estetica, l'originalità, l'universalità, la potenza descrittiva. Secondo il giornale La Vanguardia, "le nuove musiche di Mauricio Annunziata, per maestria tecnica ed espressività descrittiva raggiungono l'altezza delle grandi Scuole Nazionali europee".



Concerto per violino, viola e pianoforte con il trio Roma 12 giugno 09



Alessandra Xanto violino, Alessio Toro
Viola e Andrea Feroci pianoforte

Programma: W. A. Mozart Kegelstatt-Trio Kv 498

Paul Hindemith Sonata op.11 n.4
I Fantasie - II Thema mit variationen -
III Finale (mit Variationen)

Alessandra Xanto violino



Ha iniziato a 8 anni gli studi del violino con l'insegnante Makiko Nagasawa. Per diversi anni si è classificata tra i primi posti nel concorso nazionale di musica per giovani talenti

"Primavera" (in Umbria), ottenendo anche attestati di merito speciale. Si è diplomata presso il conservatorio di musica A. Casella dell'Aquila con il maestro Fulvio Leofreddi. Ha conseguito anche, nel 2006-2007, presso il medesimo conservatorio, il diploma di secondo livello in violino ad indirizzo "interpretativo compositivo" con il massimo dei voti e la lode.

Alessio Toro - Viola



Inizia molto presto lo studio del violino e della viola dedicandosi all'attività concertistica in gruppi da camera e in veste di solista in diverse realtà giovanili

della sua città (Paternò CT) vincendo numerosi concorsi nazionali e borse di studio. Successivamente ha compiuto la sua formazione musicale presso il Conservatorio "S.Cecilia" di Roma dove nel 2005, sotto la guida di Massimo Paris, si diploma in viola con il massimo dei voti e nel 2007 consegue il Biennio specialistico di II livello con Luca Sanzò, laureandosi con 110/110 e lode.

Andrea Feroci pianoforte

Intraprende lo studio del pianoforte a



sette anni ed a diciannove si diploma col massimo dei voti presso il Conservatorio di musica "S.Cecilia" di Roma sotto la guida di Carmela Pistillo. In

occasione del suo diploma riceve una borsa di studio da Riccardo Bregola ed il Premio Pianistico Regionale del Lazio riservato ai migliori diplomati dei conservatori laziali.



Lo scultore Nena al termine del concerto ha voluto omaggiare gli artisti con una sua medaglia

Il 1 aprile scorso è venuto a mancare Vincenzo Pasetti, Finanziere pluridecorato, Cavaliere, pubblicista. Un duro colpo per la sua famiglia, per la nostra Associazione e per tutto il V Municipio. Scorrendo i numeri arretrati di ARS ci siamo resi conto di quale e quanto sia stato il suo impegno sulla carta stampata per le attività della nostra Scuola di Musica. I giornali sui quali scriveva riportavano quasi ogni mese i nostri concerti, le nostre iniziative, i progressi dei nostri allievi. Ci voleva bene e lo dimostrava con i fatti. Riportiamo qui di seguito un estratto dall'articolo apparso su "Abitare A" all'indomani della sua dipartita a firma di Luigi Matteo

In ricordo di Vincenzo Pasetti

Tutti a Colli Aniene ricordano Pasetti come sportivo, come fondatore della Polisportiva "Colli Aniene" e come giornalista. Per oltre 25 anni ha girato con la sua bici in tutto il circondario a caccia di notizie (preferiva quelle belle) che poi pubblicava sui giornali di quartiere ora presentando un pittore ora uno sportivo, ora una squadra, ora un problema, ora un poeta, ora un politico. La gente l'ha conosciuto così in estrema semplicità. Pasetti, che si è spento alle 12 del 1 aprile 09 presso l'Ospedale S. Giovanni dei Cavalieri di Malta alla Magliana si proponeva come uomo modesto e schivo. Come a rispondere ad una vocazione, appena andato in pensione, si buttò a capofitto nell'informazione di quartiere collaborando, in cicli diversi, con le testate storiche del nostro territorio e contribuendo, con un'informazione scarna ed essenziale alla crescita culturale, sociale e politica non solo di Colli Aniene ma di tutto il V Municipio. La sua amicizia con tutti gli esponenti di spicco del territorio (un nome tra tutti lo scultore Alfiero Nena con il suo studio in Via del Frantoio a Tiburtino Terzo da lui visitato quasi giornalmente) conferma il suo stupore candido di fronte al bello e la sua stima incondizionata davanti al valore. Con la morte di Pasetti sentiamo morire molta parte della memoria storica di Colli Aniene, sentiamo affievolirsi quel senso di appartenenza nato con le sue battaglie, con le sue denunce e con i suoi articoli. Siamo in debito con lui; sarebbe bello che Colli Aniene, il suo quartiere, lo ricordasse con una via, uno slargo, una piazzetta in riconoscenza e per vincere l'oblio.

L. M.

Saggio settore classico

Bibli Via dei Fienaroli 28

I Gruppo ore 10.30

Mancini Michele: *piva piva*
 Mancini Teresa A. *Longo Gavottina della bambola, Pesciolino e Ponticello*
 Barretta Martina: *Antonio Trombone "Il trenino"*
 Bianchi Marco: *The song is you*
 Bucci Michele (Bach- Minuetto sol magg
 Buono Eleonora Bach- Minuetto sol + Carnevale Federico Beethoven Adagio dalla sonata op.27 n.2
 Chiusi Livia: Minuetto, i mietitori, Danza
 De Gregorio Alessia: Carulli valzer
 Di Blasi: Chopin n.9. n 2
 Torelli Leonardo: Prokofiev storiella
 Forcelloni Chiara: Dolce sognar
 Forcelloni Silvia: Bach Minuetto in sol Bwv anhang 114
 Garofalo Giulia: Beethoven Variazioni su un tema di Paisiello
 Gatti Giulia: Kabalevsky-op.39 Galop e Pagliacci
 Grassa Maya: Clementi Sonata in do III t.
 Graziani Giorgia: Canzone popolare ucraina; Kabalevski- Su, Pietro
 Marinucci Ginevra
 Melchiorre Matteo Mozart- Aria; Diabelli Minuetto
 Palmieri Chiara: Haydn Minuetto in Fa
 Pulitini Paola: Beautiful love

II Gruppo, ore 12.00

Blasi Iskra: Mozart Fantasia in re minore Kv.397
 Brunetti Paola *How high the moon*
 Celli Sofia *Vinciguerra-oro*
 Chiappara S.: *Aria dal Barbiere di Siviglia: Una voce poco fa*
 De la Vallée Mattia Kabalevsky "Su, Pietro"
 D'Eufemia Silvia:
 R.Korsakov/Rachmaninov "Il volo del calabrone"
 Fusco Michele Chopin Mazurca op.17 n.2
 Guida Federico: Bach- minuetto sol min
 Guida Gabriele Clementi op.36 n.3 III t.
 Iafisco Federica Bach preludio in do min
 Iafisco Silvia Juvenilia L'arco e il bambino
 Casu Emanuele Beethoven. sonatina in sol
 Natalini J. Funiculi' funiculà
 Perin Giacomo: Beethoven – sonata op.40 n°1, 1°mov.
 Perin Giorgio Yesterday - close cover
 Petralia Lorenzo: Schubert- Improptu op.90 n°3
 Santilli Martina: Schumann-Piccolo studio
 Santolamazza Chiara: *The house of the rising sun*
 Tesoro Valerio: Clementi Arietta e Mozart Minuetto
 Tobia: Mozart arietta
 Pagnozzi Matteo: Inno alla gioia

III Gruppo: ore 16.00

Coro Proped
 Anello S. Da "animali domestici": "porco, cane, bue, gatto"
 Bernabei Dillo a zia Rody-Sonatina
 De Vita Greta Chopin valzer op.69 n.1
 Iannucci I. Blue moon
 Mililli R.
 Molinari Giulia Margola "sonatina" ed antologia per quattro mani
 Molinari Luca Stormy Weather
 Palamara E Carulli valzer
 Palamara Francesca Beethoven Sonatina in sol
 Corona C. Mozart. Sonata in Fa magg.
 Rinaldi Ennio: Vecchio ritornello
 Ruspantini Francesco Clementi Sonata in Sol
 Ruspantini Ludovica: Haendel: Allegro dalla son. in mi minore
 Santilli Ilaria: Schumann- primo dolore, cavaliere selvaggio, siciliana, contadino allegro
 Santoro D. A.Trombone-tempo di govotta; Mozart-Canzonetta
 Scattoni Simone: Per Simone
 Segato Francesco :Bach- bwv anhang 126
 Segato S. 2 rondò Carulli
 Toscano GC. Stardust
 Toscano G.: Chopin: Valzer in II min
 Tozzetti Michele
 Trinchieri Massimo Prokofiev "dall'op.65" Valse , soir, Tarantella
 Troiani Emanuele Prokofiev Dall'op.65 "Valse, Promenade, Tarantella"
 Casoli Giulia: La canzone dei bimbi

IV Gruppo: ore 17.30

Cinelli Giorgia: Rigaudon
 De Benedictis Annalisa: Bach Minuetto in sol BWV 114
 Delfini Francesca: Antonio Trombone "Il trenino"
 Di Virgilio Federico Bach Minuetto in Sol
 Figliolini Carola Mozart sonata kv 331 la magg. I tempo e op 299 n°8
 Fiori Michele Chopin nocturne op.48n.1
 Nanni G. e L. Barcarola e Promenade
 Nanni Luca: Mozart : sonata k 330 –III movimento.
 Corona L. Prokofiev, 3 brani da op. 65
 Maione M.
 Maione T.
 Pio R. chitarra: Lagrema- Tarrega
 Pio Leonardo Fugazza - L'eco e ninnananna delle bambole
 Rizzi Anna: A foggy day
 Sinapi Elena Sonata in fa B. Marcello 2 m.
 Stefanini A. Chopin- polonaise op.40 n° 2
 Piloni M. Chopin notturno in sol min.
 Vanni G. M. Notturmo chopin in mi b
 Ventura F.
 Verdecchia Fenizia: Beethoven Sonatina in fa magg-I mov.
 Caruso
 Valenti: Chopin, Valzer op. postuma in si min
 Bacchiocchi Jhonathan Tema e variazioni da M. Clementi

Nel prossimo numero:
 Libri ricevuti: Giuseppina Bonsignore:
 L'incontro.
 Paolo Schiavo: Lettera a Diogneto

Gli anniversari di F. Chopin e F. J. Haydn in un articolo di S. Bajcic
 La figura carismatica di Mario Brunetti

In bacheca a scuola trovate delle locandine che annunciano corsi per vincere lo stress, yoga, corsi di cinese e molte altre iniziative. Iscrivetevi; se si raggiunge un numero minimo di richiedenti (almeno 10) il corso si potrà attivare.

Con il saggio classico al Bibli si chiude il nostro anno.

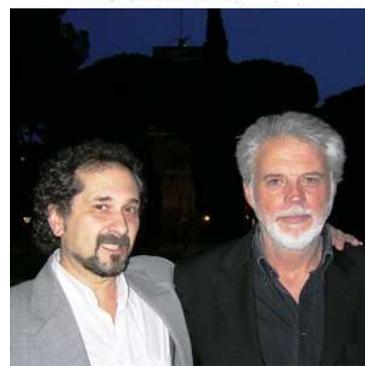
Attenzione: ci sono ancora due appuntamenti:

- Il 30 giugno presso i Giardini di Castel S. Angelo dove si esibiranno ancora gli allievi (convocati) del moderno presso lo stand della Piazzetta
- il primo luglio la scuola resta ancora aperta per il recupero di un lunedì di scuola (8 dicembre)
- La scuola riaprirà il 3 settembre.

A tutti i nostri allievi, ai loro genitori, alle loro famiglie auguriamo serene vacanze.



— Non occorre farsi trasportare tanto, Oreste!... E' solo un canto!



Con la Mole di Castel S. Angelo alle spalle ci danno l'appuntamento a Settembre Danilo Graziano (canto) e il M° Patrizio Felici. Buone vacanze a tutti.

ARS. Bollettino di informazioni ai Soci.

In stampa il 26 giugno 09

Tiratura 500 copie. Il foglio è aperto

alla collaborazione di tutti.

Redazione a cura di Luigi Matteo.

Questo notiziario è consultabile e

scaricabile in internet sul sito

www.antonrubinstein.net

Basta cliccare sull'icona **ARS**